

Oggetto: scheda informativa recante le principali tematiche della riunione che si terrà presso lo SME in data 16.12.2009.

1. Illustrazione del progetto “Comandi d’Arma”.

A seguito delle mutate esigenze sia di carattere operativo, sia derivanti dalla continua riduzione del *budget* disponibile, la Forza Armata ha avviato da tempo un progetto di ammodernamento dello strumento militare teso, nello stesso tempo, al perseguimento di elevati standard qualitativi e a una significativa riduzione e valorizzazione di quelle infrastrutture considerate non più funzionali al mutato quadro di riferimento.

In tal contesto si inquadra anche il progetto di costituzione dei Comandi d’Arma, già presentato, a grandi linee, in occasione di precedenti riunioni. Rientra, ad esempio, in tale tipologia di progetto la recente costituzione del Comando Artiglieria Controaerei in SABAUDIA, di cui si è parlato anche nella riunione dell’8 settembre u.s..

In maniera analoga, si procederà alla soppressione dei C.di Brigata Artiglieria (PORTOGRUARO – VE), Genio (UDINE), Logistica di Proiezione (TREVISO) e alla riconfigurazione delle Scuole di Artiglieria (BRACCIANO-ROMA), del Genio (ROMA CECCHIGNOLA) e Trasporti e Materiali (TRAMAT- ROMA CECCHIGNOLA), entro il prossimo anno, dei Comandi d’Arma di Artiglieria (BRACCIANO-ROMA), del Genio (ROMA CECCHIGNOLA) e del Comando Logistico di Proiezione (ROMA CECCHIGNOLA).

2. Comando d’Arma di Artiglieria terrestre (BRACCIANO – ROMA)

Il progetto prevede la soppressione del Comando della B. di Artiglieria (PORTOGRUARO-VE, Caserma “Capitò”) e della Scuola di Artiglieria in BRACCIANO con la contemporanea costituzione del Comando d’Arma di Artiglieria terrestre in BRACCIANO.

La soppressione del C.do Brigata in PORTOGRUARO non ha ricadute sul personale civile, in quanto nelle T.O.O. del citato Cdo non sono previste p.o. per tale personale.

Il personale civile presente nella sede di PORTOGRUARO, in forza nel Reparto alla sede di tipo “B” della Caserma “Capitò” (14 p.o.), dipendente dal 5° Reggimento Artiglieria Terrestre “Superga” - non interessato a provvedimenti di riordino/riorganizzazione - continuerà a permanere nella stessa sede con le stesse mansioni/qualifiche.

Il personale civile attualmente in forza presso la Scuola di Artiglieria in BRACCIANO, all’atto della soppressione dell’Istituto, transiterà, mantenendo le stesse mansioni, alle dipendenze del costituendo Comando d’Arma di Artiglieria.

3. Comando d’Arma del Genio (ROMA CECCHIGNOLA)

Il progetto prevede la soppressione del C.do B. Genio in UDINE - attualmente dislocato nel complesso “Schiavi”-“Savorgnan” - e della Scuola del Genio in ROMA CECCHIGNOLA, unitamente alla contestuale costituzione del Comando d’Arma del Genio (ROMA CECCHIGNOLA).

Per quanto riguarda le 3 p.o., non ricoperte, inserite nelle T.O.O. del Reparto alla sede di tipo “D” dipendente dalla Compagnia Supporto Tattico e Logistico del C.do B. Genio (sede di UDINE), potranno essere inserite in altro Ente a livello regionale o, in alternativa, portate in decremento all’atto della redazione del nuovo D.P.C.M. che sostituirà quello del 2005, mentre il personale civile impiegato presso la Scuola del Genio in ROMA CECCHIGNOLA continuerà a svolgere, permanendo nella stessa sede, le medesime mansioni nell’ambito del costituendo Comando d’Arma del Genio.

4. Comando Logistico di Proiezione (ROMA CECCHIGNOLA)

Il Comando Logistico di Proiezione in ROMA verrà costituito attraverso la soppressione/riconfigurazione del Cdo B. Logistica di Proiezione in TREVISO (Caserma “Serena”) e della Scuola TRAMAT in ROMA CECCHIGNOLA.

Le 3 p.o. (2 effettivi) per personale civile in forza al Reparto alla sede di tipo “D” della Caserma “Serena” potranno essere inserite in un altro Ente a livello regionale o, in alternativa, portate in decremento all’atto della redazione del nuovo D.P.C.M. che sostituirà quello del 2005.

Infatti, nella considerazione che la Caserma “Serena” potrebbe ragionevolmente rientrare tra gli immobili di prevista dismissione in quanto non più funzionale alle esigenze della F.A (attualmente ospita il C.do B. Log. di Proiezione e il Distaccamento del Comando dei Supporti delle FOTER - di prevista soppressione nel 2010), va da sé che anche il Reparto alla sede ivi dislocato, deputato al mantenimento dell’infrastruttura, è destinato ad essere soppresso. In tale quadro, si renderà necessario dare avvio alle procedure per il reimpiego del personale civile presente.

Il personale civile al momento in forza presso la Scuola Trasporti e Materiali in ROMA CECCHIGNOLA transiterà, permanendo nella stessa sede e mantenendo le stesse mansioni, alle dipendenze del costituendo Comando Logistico di Proiezione.

5. Soppressione 57° Btg Addestramento Volontari “Abruzzi” in Sulmona.

La soppressione del 57° btg. “Abruzzi” in SULMONA (AQ) rientra nel più ampio progetto di **razionalizzazione della formazione di base** dei volontari di truppa che prevede, ai sensi del Decreto Legislativo 253/05 (Relazione Illustrativa) una riduzione da 10 a 3 delle unità a ciò preposte.

A tal proposito l’Esercito ha cercato di procedere ad una razionalizzazione delle suddette Unità avendo come criterio ispiratore l’elevato rapporto costo-efficacia, ossia privilegiando quelle strutture ad alta capacità ricettiva/addestrativa, con minori necessità di adeguamenti infrastrutturali e/o manutentivi.

In tale contesto, rientra la scelta di procedere alla soppressione del **57° Btg.**, nella considerazione che l’infrastruttura che ospita l’unità (Caserma “Cesare Battisti”) risulta poco costo/efficace sia in termini di capacità ricettiva (200 u.) sia in termini di costi di gestione, concentrando la formazione di base in “poli” a maggior capienza e, quindi, di elevato “output” addestrativo (ad es. la caserma “Oreste Salomone” di CAPUA, sede del Raggruppamento Unità Addestrative, del 17° RAV “Acqui” e del 47° RAV “Ferrara”, può ospitare 2.200 u.).

A seguito dell’autorizzazione del sig. Ministro della Difesa pro-tempore, erano state già diramate le disposizioni esecutive per la soppressione dell’Ente in parola (fissata per il 20 novembre 2009). Provvedimento successivamente **sospeso** in via **temporanea** dal Sig. Ministro della Difesa (in data 4 giugno 2009) a causa del sisma che ha colpito la regione Abruzzo nell’aprile scorso.

In tale quadro, si rappresenta che la soppressione del 57 Btg. “Abruzzi”, all’attenzione del Sig. Ministro, è presumibile possa essere attuata nell’anno 2010.

Per quanto attiene alle 5 p.o. per personale civile (7 effettivi) potranno essere transitate in altro Ente a livello regionale o, in alternativa, essere portate a decremento all’atto della redazione del nuovo D.P.C.M. che sostituirà quello attualmente in vigore del 2005.

6. Riorganizzazione del settore Simulazione e Validazione

Nell’ambito del processo di riorganizzazione dell’Esercito Italiano, volta anche a dare maggior impulso ai sistemi di simulazione per l’addestramento dei comandi e del personale, è stato previsto, all’inizio del 2010, il transito di dipendenze del Centro di Simulazione e Validazione dell’E.I. (Ce.Si.Va) di Civitavecchia dal Comando delle Scuole – Scuola di Applicazione al Sottocapo di Stato Maggiore dell’Esercito. Successivamente le Scuole di Fanteria (Cesano) e Cavalleria (Lecce) passeranno di dipendenza dal Comando dei Supporti delle Forze operative Terrestri al suddetto Centro. Il provvedimento si qualifica come un mero transito di dipendenza e non comporta modifiche organiche e/o cambi di sede.

7. Riorganizzazione Comandi Territoriali dell’Esercito

La riorganizzazione dell’Area Territoriale, avviata nel mese di giugno u.s. attraverso la soppressione/riconfigurazione del Comando Militare per il Territorio (Firenze) in Comando

Militare Esercito Toscana (progetto già presentato, a grandi linee, nel corso dell'incontro del 29 luglio 2009), contempla anche la:

- soppressione/riconfigurazione delle Regioni Militari Nord (Torino) e Sud (Palermo), rispettivamente in Comando Militare Esercito Piemonte (Torino - stessa sede) e Comando Militare Autonomo Sicilia (Palermo- stessa sede) – entro il 2010;
- riconfigurazione del Comando Militare Autonomo della Sardegna (Cagliari - stessa sede) e del Comando Militare esercito Toscana (Firenze- stessa sede) – entro il 2010.

La riarticolazione di tali Comandi comporterà una riduzione complessiva delle p.o. degli stessi (ivi comprese quelle per personale civile), ciò nella considerazione che alcune delle funzioni attualmente loro attribuite saranno assorbite dai Comandi Operativi Intermedi (COINT) appartenenti all'Area Operativa.

Nell'ambito della riduzione delle p.o. relative al personale civile (in linea anche con quanto previsto anche dal recente D.P.R 3 agosto 2009, n.145), di massima, si cercherà di salvaguardare:

- la "qualità" degli incarichi, ossia mantenere e/o incrementare alcune posizioni relative alle fasce retributive più alte ("B3" e "C");
- il personale che attualmente presta servizio in tali Enti, ciò significando che la summenzionata riduzione consentirà di assorbire il personale ad oggi effettivo ai citati Comandi.

Nello specifico, si elenca, di seguito, la presumibile consistenza, quantitativa e qualitativa, delle p.o. per personale civile dei Comandi interessati ai suddetti provvedimenti di riorganizzazione:

- Comando Regione Militare Nord, dalle attuali 127 p.o. si passerà a 108 p.o. (al momento risultano effettivi 73 dipendenti civili):

	C3	C2	C1	B3	B2	B1	TOT.
Sit. Attuale	1	3	16	14	76	17	127
Proiezione al 2010	1	4	17	17	62	7	108
Differenza	0	+1	+1	+3	-14	-10	-19

- Comando Regione Militare Sud, dalle 131 p.o. si passerà a 112 p.o. (al momento risultano effettivi 88 Dipendenti Civili):

	C3	C2	C1	B3	B2	B1	TOT.
Sit. Attuale	1	3	19	15	76	17	131
Proiezione al 2010	1	4	20	18	62	7	112
Differenza	0	+1	+1	+3	-14	-10	-19

- Comando Militare Autonomo della Sardegna, dalle 90 p.o. si passerà a 75 p.o. (al momento risultano effettivi 42 Dipendenti Civili):

	C3	C2	C1	B3	B2	B1	TOT.
Sit. Attuale	0	2	10	13	51	14	90
Proiezione al 2010	0	3	11	15	40	6	75
Differenza	0	+1	+1	+2	-11	-8	-15

- Comando Militare Esercito Toscana, dalle attuali 123 p.o. si passerà a 103 p.o. (al momento risultano effettivi 91 dipendenti civili):

	C3	C2	C1	B3	B2	B1	TOT.
Sit. Attuale	1	1	13	12	77	19	123
Proiezione al 2010	1	3	15	17	53	14	103
Differenza	0	+2	+2	+5	-24	-5	-20

8. Chiusura Deposito carburanti di Monopoli

Nel corso dell'incontro del giorno 8 settembre 2009 tenutosi presso lo SME, i rappresentanti delle OO.SS presenti, nell'esprimere il parere contrario al provvedimento di soppressione del Deposito in argomento, hanno chiesto di conoscere le motivazioni e i benefici/risparmi derivanti da tale provvedimento.

Si forniscono, di seguito, gli elementi richiesti nel summenzionato incontro:

- Il deposito carburanti di grande capacità di Monopoli (BA) ha una capacità di stoccaggio pari a 30.000 mc di carburanti e 4.000 ton. di lubrificanti;
- la struttura che ospita il deposito è fatiscente, non a norma e necessita di interventi infrastrutturali per un importo stimato in 6 M€ Per quanto attiene ai costi di funzionamento, gli stessi ammontano a circa 700.000 €/l'anno.
- la riqualificazione del deposito di Monopoli non appare costo-efficace per i seguenti motivi:
 - le esigenze di scorte strategiche di carburanti e lubrificanti della F.A., che ammontano a circa 25.000 mc, possono essere adeguatamente soddisfatte dal deposito di Giavera (TV-capacità di 30.000 mc), che, oltre ad essere completamente automatizzato, è in possesso dei requisiti di sicurezza previsti;
 - la F.A. può anche contare sui depositi di piccola capacità a livello EDR (ulteriori 9.000 mc parcellizzati sul territorio), che costituiscono un'ulteriore riserva vista la progressiva implementazione dei sistemi di rifornimento basati su cedole o "fuel card";
 - i carburanti e lubrificanti hanno una connotazione strategica di basso profilo, essendo facilmente reperibili sul mercato ed in tempi brevi. Lo stoccaggio delle scorte su Giavera e sugli EDR consentirebbe, comunque, di poter contare su un "volano" prontamente disponibile per le situazioni di emergenza (scioperi di fornitori/autotrasportatori, carenza di risorse finanziarie per l'acquisto di carburanti e lubrificanti, etc.). Inoltre, si evidenzia la non convenienza nel tenere livelli di scorte elevati, considerata l'immobilizzazione di capitali e che la rotazione periodica comporterebbe ulteriori costi aggiuntivi;
 - gli alti costi di ristrutturazione (6 M€) appaiono non sostenibili alla luce dell'attuale situazione finanziaria;
 - il provvedimento di chiusura dell'Ente consentirebbe di conseguire risparmi in termini di costi di esercizio pari a circa 700.000 €/per anno.

9. Ordinamento "POLI"

- a. UG ha comunicato che l'Iter di formalizzazione dei Decreti Interministeriali dei seguenti Organismi:
- Polo Mantenimento Pesante Nord (Piacenza);
 - Polo Mantenimento Pesante Sud (Nola);
 - Polo Mantenimento Armi Leggere (Terni);
 - Polo Mantenimento dei Mezzi di Telecomunicazione Elettronici e Optoelettronici (Roma);

- Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (Civitavecchia);
 - Centro Polifunzionale di Sperimentazione (Montelibretti),
a suo tempo condivisi dalle parti sociali e già approvati parte dei Dicasteri competenti, risultano inoltrati alla Corte dei Conti per la successiva registrazione.
- b. In tale contesto, al fine di mantenere i principi a suo tempo condivisi anche con le parti sociali e che hanno consentito la formalizzazione degli stessi si informa che:
- saranno emanate le Tabelle Ordinativo Organiche dei citati Poli/Centri e delle organizzazioni che hanno contribuito a garantire l'invarianza della spesa;
 - le p.o. previste da tali Decreti non saranno prese in esame nell'ambito dei provvedimenti discendenti D.P.R 3 agosto 2009, n.145 (nei cui allegati è contemplato il volume complessivo delle posizioni organiche del personale civile della Difesa), e pertanto le relative Tabelle Organiche non saranno oggetto di ulteriore abbattimento.
- c. Nella considerazione che la riorganizzazione del comparto industriale di F.A., deve essere portata a compimento nel rispetto del principio di "invarianza della spesa" ed in ossequio all'**accordo** siglato **tra l'A.D. e le OO.SS. Nazionali** il giorno 17 marzo 2008 (copia in **annesso 1**) in cui si è concordato di effettuare i recuperi necessari per ottenere l'"invarianza della spesa" oltre che nel settore TRAMAT anche nel comparto Commissariato, contestualmente all'emanazione delle nuove Tabelle Organiche dei Poli di Mantenimento, CETLI e CEPOLISPE, saranno emanate le Tabelle Organiche di:
- 3° CERIMANT di Milano: - 54 Civ.;
 - 15° CERIMANT di Padova: - 54 Civ.;
 - 8° CERIMANT di Roma: - 65 Civ.;
 - 10° CERIMANT di Napoli: - 50 Civ.;
 - SERIMANT di Cagliari: - 5 Civ.;
 - SERIMANT di Palermo: - 5 Civ.;
 - Parco Mezzi Cingolati e Corazzati di Lenta (VC) : - 3 Civ.;
 - Parco Materiali Motorizzazione e Genio di Peschiera del Garda (VR) : - 2 Civ.;
 - Parco Materiali Artiglieria di Grosseto: - 9 Civ.;
 - Parco Materiali TLC Roma: - 15 Civ.;
 - Depositi Munizioni dislocati in varie località: - 128 Civ.;
 - CERICO di Napoli - 19 Civ.;
 - SERICO di Cagliari - 1 Civ.;
 - SERICO di Palermo - 10 Civ..

Il sopraelencato decremento di 420 p.o. per personale civile negli Enti dei comparti TRAMAT e Commissariato (elenco dettagliato in **annesso 2**) verrà operato per bilanciare in termini di posizioni economiche l'incremento organico da attuarsi presso i del Poli di Mantenimento, CETLI e CEPOLISPE.